

LA SCINTILLA DALLA POLONIA CHE PREPARERA' IL MONDO PER LA PARUSIA

Il quadro di Gesù con sotto scritto „GESU CONFIDO IN TE” è conosciuto in tutto il mondo. Così, con i raggi colorati che escono dall'abito leggermente aperto sul petto, ha visto il Signore Gesù la monaca polacca Faustina Kowalska, la quale Gesù ha chiamato „la segretaria della Sua Misericordia”. Nel suo Diario, al numero 1732 leggiamo: „Quando pregavo per la Polonia, ho sentito queste parole: *Ho amato la Polonia particolarmente, ma se sarà obbediente alla mia volontà, la rialzerò in potenza e santità. Da essa uscirà la scintilla che preparerà il mondo per il mio arrivo definitivo*”. Di quale „scintilla” ed „arrivo” parlava Gesù? Cosa vuol dire „preparare il mondo”? Chi potrà partecipare in questo e come?

1. PER COSA BISOGNA ORA PREPARARE IL MONDO?

Gli eventi in arrivo, nei quali mi è capitato di vivere da bambino, sono inevitabili, anche se la gente non vuole pensarci e illogicamente progetta la sua vita con tanti anni d'anticipo, ed i regnanti ed i politici giocano con le statistiche e fanno previsioni ridicole per il futuro lontano. Comunque non è il mio ruolo quello di essere un „profeta dello sterminio”, perché questo ruolo lo ha già ricoperto Gesù Cristo, annunciando „gli orribili fenomeni nel cielo”, e sulla terra „il timore delle nazioni, indifese contro il rumore del mare e la sua bufera”. „La gente sviene dalla paura – disse – di fronte agli eventi pericolosi per la terra”. Per me è chiaro che sarà così, quando la gente sparerà i missili nella direzione dell'enorme asteroide che si avvicinerà in direzione della terra (l'ho visto da vicino), però essi lo eviteranno. Il suo colpo sarà inevitabile, quindi si scatenerà un così orribile terremoto che nessuno rimarrà in piedi. Le onde mostruose dell'oceano sommergeranno le isole ed entreranno dentro la terraferma, e i super vulcani con i movimenti tettonici della crosta terrestre concluderanno l'opera della distruzione. La Madonna di Fatima annuncia che questi cataclismi porteranno fino allo sterminio (aniquilacao vuol dire *annientamento*) di molti popoli. Questo sterminio l'ha fatto vedere durante le apparizioni a Garabandal (1961-1965) e poi ad Akita in Giappone (1973-1982).

Senza dubbio queste punizioni orribili saranno collegate con la seconda venuta del Signore Gesù, la cosiddetta Parusia. Allora dove, in quale momento della storia possiamo situarli? Allora, i cataclismi che annuncia il nostro Signore nei Vangeli, non avrebbero senso alla fine del mondo – sarebbero senza scopo. Perché dovrebbe così dolorosamente purificare la terra, quando/se sarebbe in ogni caso destinata a fallire per motivo del prossimo Giudizio Finale? La Parusia dobbiamo vederla come l'evento „di mezzo”: sarà la Seconda Venuta del Signore e riguarderà un periodo prima della fine del mondo, comunque situato non alla fine del mondo, ma „alla fine dei giorni” (Isaia 2,2) (Geremia 23,20, 30,24).

La Parusia, come l'evento „di mezzo”: è molto chiara in molte fonti, sulle quali nel suo insegnamento si basa oggi la Chiesa, solo che ... non è presente nell'insegnamento della Chiesa! Direttamente grida dalle pagine del Vangelo e dell'Apocalisse di San Giovanni, dai Salmi, ma anche dai libri di tanti profeti, con Isaia in particolare. Non menzionando nemmeno le apparizioni mariane degli ultimi secoli, a quali si rivolge la Chiesa, però sembra che non voglia notare che la posizione chiave lì occupa proprio la Parusia. Se la sposta alla fine del mondo – non capisce né i messaggi di Fatima, né della Signora di Tutte le Nazioni di Amsterdam, né di Akita in Giappone, né di Kibeho in Ruanda, né tanti altri. Se la Chiesa fa così, non c'è da meravigliarsi che trascura Garabandal in Spagna, Naju in Corea, Medjugorje con i dieci „segreti”, che sono collegati proprio con ... la Parusia!

Come mai che la Chiesa in un periodo della sua storia ha perso lo spirito dell'attesa per la Parusia, così caratteristico nei primi secoli? Perché oggi si dice poco su questo argomento, compreso le gerarchie, i papi, i vescovi? Non credono che il Nostro Signore sia già molto vicino, quasi alla porta, ma prendono coraggio nel credere gli evangelici „sempliciotti”, spesso ridicolizzati dai „saggi e sagaci”? Sì, tanti non credono perché ripeto – la Parusia è stata spostata alla fine del mondo, e visto che la data finale non è conosciuta da nessuno, dicono: „Che te ne importa?!” „Questo non ci riguarda perché davanti a noi ci saranno ancora molte generazioni”... Come convincere i sordomuti che si trovano accanto l'abisso visto che sono convinti che si trovano molto lontano da esso? Come farli svegliare senza violare la loro libertà?!

Purtroppo la storia si ripete, se paragoneremo il primo ed il secondo arrivo del Messia. Per il primo arrivo il Popolo Eletto doveva aspettare 2 mila anni, da Abramo fino alla grande luce sopra Betlemme addormentata, passando la profezia di generazione in generazione. Quando il Messia è già arrivato, quando ha compiuto la sua missione, gli ebrei non l'hanno riconosciuto e l'hanno rifiutato, caricandosi del suo Sangue e rifiutandolo fino ad oggi. Il Nuovo Popolo Eletto – La Chiesa – all'inizio viveva nella tensione dell'attesa per il Suo ritorno, però con il passare degli anni si è attaccato al mondo, con i suoi magnati e le ricchezze, e ha smesso di aspettare ed allora di osservare. Alcuni pieni anniversari hanno invocato alcune persone alla riflessione, invece altre prsone all'ironia degli „ingenui”. Così era nell'anno mille, ma anche nel duemila anche se meno forte. A dire il vero Giovanni Paolo II ha annunciato che la Chiesa dopo l'anno 2000 comincerà la nuova fase della sua storia, arriverà la sua primavera assieme alla nuova Pentecoste – Però non ha sviluppato questo argomento. Non è stato sentito, perciò non è stato capito. E oggi, questi che nella Chiesa vogliono seguire la Santa Tradizione Apostolica possono fare la domanda: „dove questa primavera? Sembra sia l'inverno?”, ma i liberali, i proclamatori della falsa misericordia per tutti, i dubbiosi nell'inferno li risponderanno: „la primavera è già arrivata!”. Però sia i primi che gli ultimi sono indifesi davanti alla domanda: ed allora cosa c'è avanti?

La risposta a questa domanda dovrebbe essere comunque ovvia. Simmetricamente (come per la prima volta), dopo duemila anni di attesa del nuovo popolo eletto, il Messia sta arrivando! Ma „quando verrà, troverà la fede sulla terra”? (Luca 18,8). Chi Lo aspetta ...? Questa volta alla fine non si può ignorarlo, né alzare le mani su di Lui! Chi Lo respinge, da solo sarà despinto per sempre, ma chi Lo accetterà con l'amore, avrà l'opportunità di costruire il Suo Regno sulla terra. Ma questi che Gli vogliono bene oggi non dovrebbero fare tutto che è possibile per *salvare gli altri dalla condanna*?! Ecco la risposta alla domanda che **mi ha spinto a scrivere questa lettera a tutti voi che amate Dio!**

Anch'io da anni sbagliavo, mettendo la Parusia alla fine del mondo, anche se da bambino Dio mi illuminava in maniera eccezionale. Molto spesso durante le visioni notturne mi spostava nel futuro e faceva guardare gli eventi sconvolgenti che accadranno nel mondo. Mi hanno scioccato in due modi: mi hanno terrorizzato i cataclismi, però mi ha rallegrato la visione del totale e meraviglioso cambiamento della realtà per la quale ringraziavo Dio. Da bambino non avevo idea come capire quello che vedevo e non c'era nessuno con cui potevo parlarne. Invece da grande – ero (e sono!) frainteso, ed anche preso in giro.

Comunque Dio è intervenuto per farmi uscire dall'errore ed illuminarmi. L'ha fatto durante la preghiera notturna in una chiesa dove facevo il parroco, circa nel 1983. Gesù ha preso il mio spirito davanti alla Sua maestosità, arrivando „con la grande

potenza e gloria” circondato dagli angeli e mi ha fatto il cosiddetto in polacco „piccolo giudizio”, corettamente conosciuto nella letteratura cattolica come „l’Avviso” oppure „giudizio dei vivi”, “illuminazione delle coscienze degli uomini”. L’ha fatto nella maniera che subito sono scappato dalla chiesa pensando che tutti gli abitanti della terra avevano ricevuto lo stesso dono assieme a me. Da questo momento mi rendo conto come accadrà il primo passo del Ritorno del Signore, sorprendente per tutti. Sì, primo, perché la purificazione del mondo è collegato con una punizione inevitabile, finirà solo con „i tre giorni dell’oscurità”, durante quali la gente ribelle sarà presa dalla terra.

Questo incontro notturno col Signore è diventato per me come una fibbia, allacciando il tutto che ho potuto vedere e sentire da bambino. Solo ora ho capito a cosa ci porterà Dio sulla terra, quando satana, „l’ingannatore delle nazioni”, sarà legato e buttato nell’abisso (Ap 20, 1-3); come sarà lo sterminio dell’ostile „Babilonia” e l’inaugurazione del Regno di Dio sulla terra. Solo ora mi sento in grado di dire e scrivere di tutto – incoraggiato dal mio padre spirituale. Volevo aiutare la gente ad entrare con la loro fantasia ed i loro cuori in questo mondo „nuovo”, ed anche sentire la sua mancanza – e così è nato „il romanzo” „Con un Angelo nel Mondo Nuovo”. Perché è difficile sentire la mancanza di qualcosa che, all’inizio spaventa, e poi dà la gioia – è facile da capire perché ho evitato di scrivere delle cose „tragiche”.

Perché da solo sono nessuno, senza nessuna autorità, ora mi appoggio alle parole della Vincente Regina del Mondo, la Signora di Tutte le Nazioni. Lasciatemi riferirmi alla „diagnosi”, che la Regina ci dà in riferimento allo stile di vita di oggi, tramite il suo figlio fedele, il sacerdote italiano Stefano Gobbi. Per 25 anni scriveva i Suoi messaggi e li ha pubblicati in un libro di 600 pagine, „Ai sacerdoti, figli prediletti di Maria”. Il libro è stato approvato dalla Congregazione per la dottrina della fede (CDF) in Vaticano che ha studiato questo libro profondamente e non ha fatto nessuna correzione tranne del titolo. I numeri dei capitoli del libro sono tra parentesi quadrate. Durante la lettura dobbiamo essere consapevoli che i primi messaggi di Maria risalgono a più di 40 anni fa. Chi si ricorda il mondo in quel periodo, un mondo senza computer e smartphone, e senza tanti altri „giocattoli”, può paragonarlo col mondo di oggi...

„Il mondo è diventato peggiore che nei tempi del diluvio. Per questo rischiate davvero di perdervi sulle vie del peccato e infedeltà nella vita presente e poi perdita eterna – nella vita futura [252 c]. Satana è riuscito a ingannare con la superbia. Ha preparato tutto in maniera molto intelligente. Ha adattato tutte le scienze e la tecnica per il suo piano, ordinando a tutto una ribellione contro Dio. Nelle sue mani si trova già una grande parte dell’umanità. Con l’imbroglio ha attratto tanti scienziati, artisti, filosofi, eruditi e nobili. Li ha imbrogliati lui, si sono offerti al suo servizio per operare senza Dio e contro Dio [127 c,d], satana ha costituito il suo regno nel mondo dove governa sicuro della sua vittoria. Le forze che dirigono e influenzano gli eventi umani secondo dei suoi abietti piani, sono oscure e diaboliche forze del Male. E’ riuscito a condurre tutta l’umanità alla vita senza Dio [495 c]”.

La Madre di Dio dice le cose abbastanza generali. Sappiamo, però che si tratta non solo del „mondo”, ma anche della Chiesa dove capitano le cose terribili che i suoi figli fedeli si puliscono gli occhi dallo stupore... In alcuni paesi si concede la Comunione, con il permesso del Papa e dei vescovi, alle coppie che vivono inell’adulterio, oppure (anche se ancora occasionalmente) si benedicono le coppie dei pervertiti, questo può seminare terrore in tante persone! I paesi cattolici si sono allontanati dalla sua fede, le chiese sono piene di erbacce oppure sono diventate ristoranti o moschee, e l’islam è protetto più ed ha più privilegi del cattolicesimo che gradualmente è eliminato dalla vita pubblica! E cosa succede nelle case, nelle scuole e nei nascondigli dei cuori umani? Come possono dire alcuni sacerdoti che „non succede niente di particolarmente male, il male c’era sempre e ci sarà, allora non dobbiamo preoccuparci di niente”?!

Ma ora qualcosa più ottimistico. Torniamo alla lettura del libro di don Gobbi, fondatore del Movimento Sacerdotale Mariano. Scopriamo per cosa la Madonna vuole preparare la Chiesa, ed anche tutta la umanità.

„Tutto si sta per compiere secondo il disegno di Dio. La vostra Mamma vi vuole racchiudere nel suo Cuore Immacolato per rendervi idonei alla perfetta attuazione del divino disegno. In esso risplende **il trionfo della misericordia del Padre**, che vuole condurre tutti i suoi figli smarriti sulla strada del ritorno a Lui, che tanto li attende. Per esso si attua la grande ora **dell’amore misericordioso del Figlio che vuole tutto purificato dal suo Sangue questo mondo**, che fu da Lui redento sulla Croce. Con esso giunge il tempo dello Spirito Santo, che sempre più dal Padre e dal Figlio vi sarà donato, in sovrabbondanza, per condurre tutta la Chiesa alla sua **nuova Pentecoste**. [139 a-d].

Sarà ancora la medesima Chiesa, però rinnovata ed illuminata, resa dalla purificazione più umile e forte, più povera, più evangelica, perché in Essa possa risplendere a tutti il Regno glorioso di mio Figlio Gesù. Sarà per Essa come una nuova Pentecoste. [172 g,n].

Sono giunti i momenti in cui il deserto del mondo sarà rinnovato dall’Amore misericordioso del Padre che, nello Spirito Santo, vuole attirare tutti al Cuore divino del Figlio, perché finalmente possa risplendere nel mondo il suo regno di verità e di grazia, di amore, di giustizia e di pace. [164 k].

Lo Spirito del Signore preparerà l’umanità ad accogliere il regno glorioso di Cristo, perché il Padre possa essere da tutti amato e glorificato. [355 f].

[T]utta la Chiesa diverrà mio giardino, in cui la Trinità divina si rifletterà compiaciuta. Il Padre gioirà nel vedere in essa il disegno della sua creazione perfettamente realizzato. Il Figlio dimorerà con voi, quando il regno del Padre ormai sarà venuto. Lo Spirito Santo sarà la stessa vita, in un mondo riconsacrato alla gloria di Dio. Questo sarà **il trionfo del mio Cuore Immacolato**. [133 l-n].

[I]l mio Cuore Immacolato avrà il suo trionfo nel vedervi tutti incamminati sulla strada della glorificazione del Padre, dell’imitazione del Figlio e della piena comunione con lo Spirito Santo [261 u]”.

Allora tutti tra poco conosceranno Gesù faccia a faccia e saranno stupiti che per tutta la loro vita Dio li portava in braccio ed abbracciava, si interessava ai loro bisogni, e loro lo ignoravano. Pensavano che non esisteva e cercava di soffocare i rimorsi di coscienza, che provenivano da Lui, e le chiamate generose dei loro cuori cercavano di rovinare. Quando Dio si farà conoscere da solo, chiederà a loro per l’ultima volta se vogliono essere con Lui sulla terra e nell’eternità. Questo momento è molto vicino e dalle loro risposte dipenderanno i loro destini. Lascerà sulla terra solo questi che al Suo amore risponderanno con il loro amore.

C’è speranza che tanti di voi resterete sulla terra per poter assieme a Dio ricostruire il mondo sui criteri vangelici. Sulle

ceneri del vecchio mondo si costruirà il nuovo mondo molto felice, dove sono stato trasferito spiritualmente tante volte e che mi manca tanto. Sarà un mondo più bello di questo e che nessuno potrebbe immaginare. Il mondo che come una grande sorpresa sarà il dono di Dio alla fine dei tempi. Prima che la terra smetta di esistere, all'umanità sarà regalata un'epoca unica – effettivamente non troppo lunga, ma basterà per sapere come potrebbe essere la vita sulla terra se tutti rispettassero Dio ed i Suoi comandamenti.

2. LA NOSTRA PREPARAZIONE PERSONALE

Ovviamente si tratta della preparazione spirituale, comunque non parlerò di fare scorte... Come avete già inteso al primo posto dobbiamo mettere *la regolare lavanda della nostra anima nel Sangue dell'Agnello* nel confessionale e *la vita quotidiana nella grazia santificante*, ed nello stesso tempo avere una vita degna „dell'ostensorio di Dio”. Dio uno e trino vuole costantemente vivere nell'anima del suo figlio, privo dei peccati.

Guai a chi che prosegue nel peccato grave e per questo ha buttato Dio dal trono, il trono dovuto a Lui nel santuario dell'anima, e su questo trono ha invitato satana! Molto vicino è il momento nel quale durante la Parusia vedrà il suo signore infernale e la schifezza del suo tradimento di Dio – questo sarà peggiore della morte! Tanti moriranno dall'orrore e disperazione e rimanderanno nello stesso stato dell'anima per sempre.

Se qualcuno ha i dubbi se le sue confessioni erano buone e se è veramente nello stato della grazia (se sempre diceva tutto quello che doveva e sempre sentiva pentimento e voleva migliorarsi – e non voleva fortemente tornare nei peccati gravi), deve *comprendere con la confessione tutto il periodo della sua vita che non è sicuro di aver confessato bene*. Chi intuisce di poter avere la confessione più lunga, dovrebbe prenotarla con un sacerdote invece di aspettare in fila, e nel modo migliore dopo il preciso esame di coscienza e scrivere alcuni peccati su un foglio.

E cosa devono fare queste persone che, *da sole hanno chiuso le porte per i sacramenti*? Dovrebbero cercare, con l'aiuto di Dio, di aprire queste porte, finendo i legami peccaminosi, anche se dovrebbe essere molto doloroso come un'amputazione (senza anestesia, che non esisteva nei tempi di Gesù!) di un occhio oppure di un membro (guarda Marco 9,43-48). Meglio non continuare ad essere nella trappola diabolica della giustificazione del vostro stato nel peccato, per la quale il cacciatore delle anime vi fornisce volentieri dozzine di argomenti, per esempio: „è più grande di me; è impossibile, e Dio non richiede le cose impossibili; è comunque la natura – così Dio mi ha creato; ancora un po' di piacere in questo mondo, e poi penserò alla penitenza; non posso lasciare questa persona (queste persone) così, farla (farli) infelice con la nostra separazione” etc. Avete la vocazione per mettere l'un l'altro all'inferno e farci infelici in eterno?!

A chi sembra difficile guardare da questo punto di vista sulla sua vita ed effettuare la menzionata „amputazione”, può immaginare che muore e il suo cuore si ferma. A proposito, in ogni momento è possibile! Non sarà il ritorno – rimarrà per sempre nello stesso stato nel quale è morto. Ecco una piccola prova prima della Parusia, nella quale il nostro Signore a tutti darà „l'ultimatum” collegato con la scelta della loro vita ed aspetterà la loro risposta. Vale la pena già dare la risposta a se stesso ed a Lui, ma forse Lui la aspetta già da anni!

Cosa si può ancora fare? Possiamo in continuazione *immergerci nel profondo e sincero pentimento per i peccati* (La Chiesa lo chiama „la contrizione”), e Dio può da solo concedere l'assoluzione. Il pentimento in se stesso non basta – il peccatore deve avere anche la voglia di miglioramento, cioè la voglia di uscire della situazione del peccato. Dovrebbe supplicare seriamente per poter uscire – così Lui da solo risolverà il problema come vuole e guiderà questa persona finché non il peccato non finisca. Dio sempre ascolta le preghiere di questo genere ed in tale contesto ha possibilità a noi sconosciute. La sua Misericordia è senza fine, per le persone che entrano nella strada della conversione. Nei confronti degli altri, deve essere giusto, per questo anche loro Lo costringono da soli. Bisogna evitare il peccato contro lo Spirito Santo, cioè la fiducia spensierata, ed allora malfondata, nella Divina Misericordia! Purtroppo capitano anche alcuni religiosi che proclamano questa falsa „misericordia per tutti”!

Ecco l'altra possibilità, però non dipende da noi, quindi „rischiosa” (perché il nostro futuro è nelle mani di Dio): arrivare fino al momento del serio rischio della vita (per esempio la malattia letale), quando ogni sacerdote ha diritto di dare l'assoluzione. La Parusia – Il Ritorno di Gesù, quando sarà in gioco il destino eterno di ogni abitante della terra – consentirà sia ai peccatori che ai sacerdoti questa possibilità; però i sacerdoti comunque saranno sovraccaricati nei confessionali delle folle enormi, non riusciranno a confessare tutti, e di tutta la loro vita! Inoltre le stesse condizioni del sacramento della Penitenza saranno valide, cioè la contrizione e la sincera propensione al – senza di loro Dio non concederà l'assoluzione, anche se il prete dice questa formula. Quindi per esempio tutti gli adulteri non hanno nessuna opportunità di ricevere l'assoluzione senza finire per sempre i rapporti sessuali con i loro „partner”, i drogati ed alcolizzati senza abbandonare la dipendenza.

In conclusione: non dovremmo aspettare passivamente quello che accadrà da solo perché la nostra conversione è la questione della nostra attività, lo sforzo per utilizzare tutte le possibilità. „Il Regno dei Cieli soffre violenza e i violenti se ne impadroniscono” (Matteo 11,12). Ogni persona, indipendentemente dallo stato dell'anima, dovrebbe pregare per la sua conversione finale e per resistere nella grazia santificante. „L'acqua spegne un fuoco acceso, l'elemosina espia i peccati” – dice il Siracide (3,29). All'improvviso tutti al mondo saranno con le mani vuote – ed è vicino questo momento, perché la prima confusione manderà la gente alle banche e torneranno senza nulla per sempre. Questo parizzerà la vita nelle città che saranno abbandonate anche senza il terremoto. Cosa succederà dopo – non dirò nulla. Però incoraggio tutti ad aprire i vostri „granai” e „caveau” per i più bisognosi di voi, se ancora non sono svuotati! Se lo farete di cuore e sarete generosi – perché di solito regalavate quello che vi avanzava, solo i rifiuti – I Vostri Angeli Custodi scriveranno questi gesti nel Vostro Libro della Vita Eterna. In questo modo compenserete a Dio ed alla gente per il vostro egoismo e la mancanza dell'amore, potere anche grazie a questo evitare tanti anni di penitenza in purgatorio. Questo riguarda tutti, non solo chi ha avuto un comportamento abusivo. Davvero „l'elemosina espia i peccati”!

Guai a chi crede che la sua ricchezza „garantirà il suo futuro” – niente di più sbagliato, soprattutto in questo momento! La loro bolla di sapone benché colorata come l'arcobaleno, ma che fine farà? Ci sarà anche gente che penserà così: „Bene che ci avvisi, subito corro in banca! Accidenti, ma su cosa investire, cosa comprare?!” O povere creature, non pensate così! Ma vi assicuro che nel Mondo Nuovo niente del genere sarà utile. Non ci saranno né soldi né diritti di proprietà – si bruceranno tutti i

documenti di ipoteca; nessuno litigherà per un pezzo di terra e non si andrà in tribunale che non ci saranno più. La gente avrà tutti in comune, come in un grande monastero, e condividere sarà per loro la radice di grande gioia. I vostri bisogni saranno saziati. Vi dò un consiglio che ha senso, cioè l'investimento migliore. Se nei vostri dintorni non vedete persone povere, malate, senza casa e sole, rimaste ai margini della vita, per aiutarle – ci sono ancora numerose fondazioni (per esempio delle ONLUS) che chiedono supporto, ci sono tanti missionari che pregano per il vostro aiuto. Ogni ordine religioso che collabora con le missioni, vi mostra gli indirizzi e i conti bancari giusti. Agite subito, finché ancora si può!

3. COME AIUTARE IL MONDO A PREPARARSI PER LA PARUSIA?

Recentemente Dio mi ha fatto scoprire la „Scintilla” che doveva uscire dalla Polonia e preparare il mondo per la Parusia, seguendo la citazione delle parole di Gesù all'inizio di questo testo. Per la 'scintilla' non intendeva nessuna persona di autorità – uno così non c'era e non ci sarà, perché nessuno riesce ad arrivare fino a tutti gli abitanti della Terra con il messaggio divino „dell'avvento”. Il Signore Gesù intendeva che ogni persona potrà fare due cose: *offrirsi a Dio e pregare* appunto per *tutto il mondo*. Quando tutti gli abitanti della terra saranno abbastanza protetti – con l'offerta e la preghiera della „Scintilla” – verrà la Parusia.

Per non basarsi solo sulle esperienze personali su questa grande questione, vi ricorderò qualcosa dalle apparizioni mariane di un secolo orsono. Ricordatevi quale strumento ha usato la Celeste Maestra per trasformare i tre briosi pastorelli nei veri apostoli? Prima mandava l'Angelo della Pace, tuttavia più tardi, ha fatto qualcosa di terribile, non risparmiando i bimbi e esponendoli ad uno shock: gli ha fatto vedere *l'inferno!* Lucia scrive: la Signora nostra ci ha fatto vedere i raggi di luce per penetrare la terra e noi vedemmo come un vasto mare di fuoco e vedemmo i dèmoni e le anime [dei dannati] immersi in esso. Vi erano poi come trizzoni ardenti trasparenti, tutti anneriti e bruciati, con forma umana. Essi fluttuavano in questo grande conflagrazione, ora lanciati in aria dalle fiamme e poi risucchiati di nuovo, insieme a grandi nuvole di fumo. Talvolta ricadevano su ogni lato come scintille su fuochi enormi, senza peso o equilibrio, fra grida e lamenti di dolore e disperazione, che ci terrorizzavano e ci facevano tremare di paura (deve essere stata questa visione a farmi piangere, come dice la gente che mi udì). I demoni si distinguevano dalle anime dei dannati per il loro aspetto terrificante e repellente simile a quello di animali orrendi e sconosciuti, neri e trasparenti come tizzoni ardenti. Questa visione è durata solamente un attimo, grazie alla nostra buona Madre Celeste che nella sua prima apparizione aveva promesso di portarci in Paradiso. Senza questa promessa, credo che saremmo morti di terrore e spavento”.

La Signora di Fatima, nell'apparizione del 13 agosto ci ha insegnato, tramite i bambini, che alla fine l'inferno potrebbe non esistere se la gente davvero credente usasse le sue capacità. Ecco le Sue parole: „Pregate, pregate molto e fate dei sacrifici per i peccatori ... vi sono molte anime che vanno all'inferno *perché non c'è nessuno che si sacrifica e preghi per loro*”. Non è orribile che per la nostra negligenza qualcuno potrebbe andare all'inferno?! Io sono davvero scosso da anni, soprattutto ora quando si sta avvicinando il momento della Parusia e c'è in gioco il destino di miliardi di persone che non ci pensano! Allora non vi dovrebbe sorprendere perché vorrei tanto mobilitare più persone possibile per questa preziosissima e generosa „operazione di soccorso”? Allora come estendere questa „Scintilla dalla Polonia” per raggiungere il massimo sviluppo coinvolgendo non solo i polacchi, ma anche altre nazionalità?!

Vale la pena prendere in considerazione che tutti noi possiamo diventare parte della nostra „Scintilla” adoperandoci per accettare la sfida di arrivare *in cima al colle della nostra santità personale e l'apostolato*, eppure la terra ci è stata data *in questo duplice obiettivo*. Non sappiamo quanto lungo saremo ancora sulla terra, visto che alcune nazioni dovranno morire. Anche se il nostro pellegrinaggio terreno finisse in mezzo alle calamità naturali, sarebbe la più bella fine della nostra vita cioè il volo diretto alle Porte del Cielo! Ci assicura di questo pure la Regina che ci ha lasciato delle promesse meravigliose se noi ci offriremo per il mondo. Ecco le 5 meravigliose promesse:

- „1. I loro nomi saranno iscritti nel Cuore di Gesù, ardente d'amore, e nel Cuore Immacolato della Vergine Maria.
2. Per la loro offerta della vita, insieme con i meriti di Gesù, salveranno molte anime dalla dannazione. Il merito dei loro sacrifici beneficherà le anime fino alla fine del mondo.
3. Nessuno tra i membri della loro famiglia sarà condannata, anche se dalle apparenze esterne così sembra, perché prima che l'anima lasci il corpo riceverà nel profondo dell'anima la grazia del pentimento perfetto.
4. Nel giorno della sua offerta, i membri della loro famiglia che erano in Purgatorio, usciranno di lì.
5. Al momento della sua morte, io sarò al loro fianco e porterò la loro anima, senza passare attraverso il Purgatorio, alla presenza della Gloriosa Santissima Trinità, dove nella casa fatta dal Signore, gioirà per sempre con me”.

Mi rendo conto che la risposta alla proposta delle persone che non hanno capito mai la loro croce personale, cioè che non l'hanno portata, potrà essere negativa. Per questo motivo anche le grandi promesse non li potranno impressionare. Hanno paura di una sofferenza anche se piccola, e non riescono immaginarsi il rischio di affrontare qualche sofferenza più grande. Cercare facili scappatoie, permettersi i piaceri immediati, cercare delle comodità quotidiane etc – per anni era il loro obiettivo della vita, allora come cambiare così all'improvviso? Anche la loro idea di Dio è storta: credono che Dio potrebbe metterli alla prova oltre un certo limite e „distruggere la loro vita”, se accetteranno qualche offerta... Non gli piacerà questa opinione che l'amore si deve realizzare nell'offerta – più grande è l'amore, più generosa è l'offerta. „Allora sono io che devo soffrire per questi ladroni che hanno meritato l'inferno?” – chiederanno. Nessuno gli ha insegnato che dal Battesimo deriva il sacerdozio universale, che vuol dire proprio offrirsi a Dio dall'amore, e che dalla Cresima l'obbligo della lotta contro satana per le anime – la nostra anima e quelle degli altri...

Tuttavia, chiedo anche a questa gente: *diventatevi finalmente i veri discepoli di Gesù*, che senza la croce è impossibile (Matteo 10,38)! Dio Padre non aspetta da voi le grandi offerte, dato che è Vostro vero Padre e conosce le Vostre forze, però le vostre piccole ed infantili offerte le unirà con l'Offerta del suo Figlio, per questo assumeranno l'infinito valore e saranno capaci a salvare tutto il mondo. Una goccia d'acqua è niente, ma messa nell'oceano fa parte dell'oceano. Allora coraggio – affrontate una grande opportunità! Alla fine in ogni momento potete ritirarvi dalla vostra strada della croce quotidiana dicendo a Dio: non lo voglio più, e Lui rispetterà la vostra decisione. Non c'è nessun “rischio”, allora vale la pena provare. Quando non diventerete parte della „Scintilla”, vi aspetterà il Purgatorio, e lì apparentemente le sofferenze saranno così grandi che non si possono

paragonare con niente altro sulla terra. Allora vale di più la pena di prendere la strada delle piccole offerte sulla terra nel proprio interesse, anche senza pensare dell'apostolato. Però, se riuscirete grazie a queste offerte salvare anche solo una persona, sarete con essa insieme nella felicità eterna, che per voi, grazie a questa persona, la vostra felicità sarà infinitamente più bella. Se poteste dal Purgatorio tornare sulla terra per un solo attimo della sofferenza, fareste questo con l'ardore grande, però dopo la morte non avrete mai questa l'opportunità! Il tempo dei meriti finisce assieme al momento della morte.

A chi i miei argomenti ed incoraggiamento piacciono, sicuramente chiederanno: cosa possiamo fare per poter far parte della „Scintilla dalla Polonia”? Come fare questa offerta per il mondo e quali preghiere dire? Come convincere gli altri per questa idea?

A. L'offerta per il mondo

Con tante persone nella cappella – solennemente, con l'entusiasmo – abbiamo detto l'atto della offerta e lo allegherò alla fine di questa lettera. Lo abbiamo confermato con il gesto di incrociare le braccia. Parlando con queste persone ho saputo che ha avuto influenza (che continua fino ad ora) sulla loro vita, che da questo momento in poi ha più significato. A volte capita che qualcuno ha ricevuto la vocazione per le sofferenze più grandi di prima, ma loro sono pochi e preparati prima da Dio per questa missione.

Tante persone hanno detto l'atto della offerta nelle loro case. Non solo le parole sono più importanti, ma l'idea della offerta a Dio, che le parole dell'atto la esprimono e spiegano. Si può anche usare le nostre parole spontanee, o fare il gesto per esempio inginocchiandosi davanti a Dio o facendosi segno della croce. Invece delle parole, possiamo stare in silenzio, come volete.

Quanto lungo deve durare la nostra offerta a Dio della croce quotidiana?

– come „l'intervento di emergenza” – fino „ai tre giorni di buio”, durante quali, alla fine della punizione, si risolverà l'eterno destino delle persone prese dalla terra; poi dopo ciascuno potrà ritirarsi oppure prolungare la sua offerta fino alla fine della vita, e per chi la offrirà, deciderà da solo (poi ne avrà più bisogno in Purgatorio);

– fino al momento della nostra morte, se capita prima di questi giorni;

– fino al momento del chiaro e determinato ritiro dalla strada, che può capitare in ogni momento, quando diciamo a Dio che ci ritiriamo. Si può sempre poi tornare sulla strada dell'offerta.

– La possiamo rinnovare con delle parole corte (i.e.: „Eccomi ”) ogni giorno, per esempio dopo esserci alzati di mattina, anche nei momenti della prova, di qualche problema, disavventura o sofferenza. Però soprattutto durante la Santa Messa – dobbiamo offrirci al Padre con la Offerta di Gesù, abbracciando col cuore tutto il globo terrestre.

B. La preghiera per il mondo

La risposta alla domanda ai bambini di Fatima: „Chi è la Signora?” era inequivocabile ed al contempo unica nel corso dei secoli: „la Santissima Madonna del Rosario”. Anche in altri posti delle apparizioni Maria ci chiedeva di dire questa preghiera ogni giorno perché conduce a risolvere tutti i nostri problemi. Quindi non pensiamoci troppo: quando abbiamo già detto le quattro parti del *Rosario*, ed ancora abbiamo tempo, continuiamo a dire il Rosario, invece di cercare altre „belle coroncine”. Dire il Rosario insieme nelle case ha un potere particolare. Ha salvato due case assieme ai dintorni nel centro di Hiroshima e Nagasaki durante l'esplosione delle bombe atomiche! Dunque, avendolo in mano, non abbiate paura di nessun cataclisma!

Ma che ne direste della *Coroncina della Divina Misericordia*? Appreziamola! Visto che il Signor Gesù le ha attribuito un valore quasi „sacramentale” – l'ha mostrato, tra l'altro, come la salvezza per i peccatori moribondi – sarebbe una nostra colpa sprecare questo Suo dono. Ci dovrebbe sconvolgere la Sua promessa che consegnerà la grazia della conversione ad ogni moribondo, se davanti a lui è stata detta questa Coroncina e questa persona non è stata contro. Possiamo avere fiducia che riceveranno questa grazia anche le persone a noi sconosciute che accompagniamo „da lontano” durante la loro agonia perché per Dio la distanza non esiste.

Dato che la Coroncina è così importante, vuol dire che anche la *Novena alla Divina Misericordia*, della quale la Coroncina fa parte è importante. Potrebbe essere la nostra preghiera quotidiana (per esempio alle 3) per motivi della sua caratteristica molto apostolica e della copertura mondiale. Per i prossimi giorni seguiremo con i pensieri il globo e raccogliamo la gente diversa: sia i fedeli che i non fedeli, gli appassionati ed i freddi, i santi e i grandi peccatori. Li introdurremo nel tabernacolo del Cuore Misericordioso di Gesù, ed al Suo Padre chiederemo di guardare a loro attraverso il prisma del Suo Cuore e di mostrarci la sua misericordia al posto della punizione.

Molto efficace è la preghiera collegata (come peraltro il Rosario) con utilizzo della immaginazione, chiamata „l'immersione” („il lavaggio”) nel *Santissimo Sangue di Signore Gesù* della gente e delle situazioni nelle quali si trovano. La preghiera deriva dagli insegnamenti ricevuti dai mistici.

La maggioranza di noi già ha le sue preghiere preferite e „provate”, „le più efficaci”, allora è giusto e buono continuarle. Però la cosa più importante della nostra „azione” è che le nostre preghiere siano:

1. *Fiduciose* – basate sul credere nella Divina Misericordia, ed al tempo stesso col desiderio di Dio, così che ogni peccatore si converta e si trovi in Cielo. Devono essere così fiduciose che chi chiede potrebbe subito ringraziare a Dio per ascoltarle anche se non si vedono ancora i frutti di queste preghiere.

2. *Unite con la preghiera sommo sacerdotale di Gesù* come Capo della umanità. Lui è il nostro Intercessore tra Dio, da Lui le nostre preghiere attingono forza. Chiaramente lo notiamo nella bella preghiera più grandiosa e più efficace di tutte le preghiere, cioè la *Santa Messa*. Durante la Messa la Chiesa supplica, tramite Cristo, il nostro Signore. Durante la Messa ci rendiamo conto forse più chiaramente che non preghiamo da soli, ma circondati dagli angeli e dai santi. Chi può partecipare spesso alla santa Messa, meglio che lo faccia, portando sulle sue braccia l'intero globo terrestre!

3. Di fronte alla Parusia, ci dobbiamo convincere che se pregheremo *per l'intera umanità*, le nostre intenzioni private ed il nostro „piccolo mondo” dove ci trovavamo finora, „saranno compresi” in questa unica intenzione generale.

4. *Quanto lungo* dobbiamo mettere questa intenzione mondiale al primo posto? La risposta sarà la stessa, come sopra, per quanto riguarda la nostra offerta per il mondo.

Ci rimane da menzionare, anche se in breve, il terzo mezzo, mostrato all'umanità a Fatima. Il diario di Lucia contiene le richieste della Madonna per *le mortificazioni per le conversioni dei peccatori*. Come sappiamo, i tre bambini, distrutti dalla visione dell'inferno, hanno effettuato molto severe (anche per gli adulti!) mortificazioni. Per esempio, durante il periodo caldo trascorrevano i giorni senza cibo e senza bere, poi mangiavano le ghiande amare, si bruciavano con l'ortica, mettevano una cintura dolorosa, smettevano di giocare. Questa cintura, anzi corda, li feriva a sangue, allora si potrebbe pensare che Maria dovrebbe scoraggiare i bambini di continuare questa pratica, invece no, gli solo disse di mettere la corda solo di giorno... Non dovremmo pensarci? Quando cominceremo i nostri, anche piccoli, ma volontari ascetismi, diventeremo ancora più forti e rinforzati per portare pazientemente la croce che Dio ci dà ogni giorno. Dipenderanno, ovviamente, dalle possibilità di ciascuno di noi, dallo stato della salute, dai compiti quotidiani e dalla situazione in cui viviamo.

Diventando parte della „Scintilla dalla Polonia” le persone hanno l'opportunità di diventare i padri e le madri spirituali di un così grande numero di anime, come nessuno mai nella storia della Chiesa. I loro vicini non sapranno per ora di questo, ma anche loro stessi si renderanno conto solo dopo la loro morte quando gli verranno incontro alle Porte del Cielo tutti salvati magnificamente. Che questo ultimo argomento Vi convinca tutti che veramente vale la pena scegliere questo cammino. Rispondete alla proposta di Dio positivamente, gli occhi del Cielo intero sono rivolti verso di Voi.

Che tramite l'intercessione di tutti gli abitanti del Paradiso Vi benedica Dio Padre e Figlio + Spirito Santo per la più bella realizzazione della Vostra vocazione e per tutto il cammino che Vi è rimasto per raggiungere le Porte dei Cieli. Amen.

don Adam Skwarczy ski

R., 8 luglio 2017

LA MIA CROCE QUOTIDIANA

Accettare la croce vuol dire a Dio che tutte le sofferenze che Lui mi farà avere voglio sopportarle senza lamentarmi e Gliele offro per la conversione dei peccatori, unendole con la Passione di Signore Gesù.

Cosa vuol dire: mi offro? Semplicemente nei pensieri dono le sofferenze a Dio Padre. Gli chiedo di accettarle come ha accettato il tormento di Gesù: per la salvezza mia e di altre persone. Quando sono sulla terra posso offrire la mia croce per me stesso e per gli altri. Quando sarò in purgatorio, potrò offrire le sofferenze solo per me stesso.

Quali possono essere i frutti della mia croce?

- 1) la mia purificazione e santificazione per acquistare il cielo,
- 2) aiutare la gente, che vive senza Dio, a convertirsi ed entrare in paradiso,
- 3) aiutare le persone religiose ad acquistare la santità,
- 4) aiutare le anime in purgatorio (ad uscirne o diminuire le loro punizioni).

Quanto tempo devo portare la croce? Conviene pensare: fino alla fine di vita, però anche è di valore offrire a Dio solo un giorno, un'ora, addirittura un momento di sofferenza, stanchezza, difficoltà sul lavoro etc.

Cosa vuol dire: unire la mia croce con la Passione di Cristo? Le nostre sofferenze in se stesso non hanno quasi nessun valore se non sono offerte a Dio Padre *tramite Cristo* che è la „via” per il Padre (Giovanni 14,6).

1) La cosa più facile è offrire a Dio Padre la mia croce nella Santa Messa. Offro a Dio assieme al pane e vino tramite le mani del sacerdote tutto questo che costituisce la mia croce. Con le parole: „Per Cristo, con Cristo ed in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria, per tutti i secoli dei secoli.” – confermo l'offerta di Cristo, della Chiesa e la mia dicendo AMEN.

2) Nell'ora della morte del Signore Gesù (alle 15.00) tanta gente nel mondo prega, alcuni sacerdoti benedicono tutti nel nome della Santa Trinità. Posso immaginarmi inchiodato sulla croce insieme a Gesù. Insieme con Lui mi offro al Padre per la salvezza della gente.

3) Posso ogni giorno di mattina fare un grande segno della croce, immaginando che nella croce si comprende tutto il mio giorno, con tutte le cose che accadranno dopo.

4) In ogni momento della sofferenza fisica oppure spirituale, qualche dispiacere o difficoltà della vita, subito „prendo la mia croce”: dico a Dio che lo accetto e sopporto questa sofferenza (difficoltà) per la conversione dei peccatori.

Se non lo dico chiaramente a Dio: non voglio portare più la mia croce – la porto sempre, anche se non sempre penso a questo.

Atto della offerta personale a Dio per il mondo

Eterno Padre, / si avvicina l'ora / della Seconda Venuta del Tuo Figlio, / collegata con „l'Avviso”, / „illuminazione delle coscienze degli uomini”, / „giudizio dei vivi”. / Quindi immergo tutti gli abitanti della terra / nel Santissimo Sangue di Gesù, / offerto a Te sugli altari del mondo. / Li immergo nelle lacrime sanguinose, / dalle figure e quadri / della Santissima Vergine Maria e dei Santi. / Li immergo nella fatica e sofferenze mie proprie, / che costruiscono la mia croce quotidiana. / Per tutti i giorni, / che ci dividono ancora dalla Venuta di Gesù, / unisco la mia croce con la Sua Croce, / ed il mio cuore con il Suo Cuore. / La fiamma del mio amore / unisco con il Fuoco dello Spirito Santo, / gettato sulla terra dal Tuo Figlio. / Come l'offerta per la conversione dei peccatori sulla terra / apro le braccia a forma di croce/ e con queste parole mi offro a Te, Padre mio: / **ECCOMI! / **SANTO DIO,** / **SANTO FORTE,** / **SANTO IMMORTALE,** / **ABBI PIETA' DI NOI E DEL MONDO INTERO.** / AMEN.**